

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: Emergenza COVID-19 POR MARCHE FESR 2014-2020 - Azione 1.3.3.1 “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere”: Disposizioni relative all’art. 6 del bando approvato con DDPF 118/IRE del 04/12/2015 e s.m.i. e ulteriore proroga della data di conclusione dei progetti ancora in corso.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 concernente: “Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2020 n. 350 “L.R. 20/2001, art. 4, comma I, letto b). Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO l’art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020 , n. 18 “Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”;

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. “ Programmazione nazionale e comunitaria” n. 26/ BIT del 26/03/2020 avente ad oggetto “DGR n. 350 del 16/03/2020. Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020. Indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. Innovazione Ricerca e Internazionalizzazione n. 97 del 15 maggio 2020 e s.m.i. avente ad oggetto: “Emergenza COVID-19. Sospensione dei termini relativi alla attuazione e rendicontazione degli interventi del POR MARCHE FESR 2014-2020 e degli interventi regionali attivati dalla P.F. Innovazione, ricerca e internazionalizzazione dal 23 febbraio al 15 giugno 2020”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da CoVid-19 deliberata il 31 gennaio 2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con



modificazioni dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19” , e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA l'ordinanza n. 42 del 05/11/2020 del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con cui sono state disposte ulteriori misure restrittive relative alle regioni della “zona arancione” in cui è stata ricompresa anche la Regione Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale il predetto stato di emergenza e' stato prorogato fino al 30 aprile 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 con cui lo stato di emergenza e' stato ulteriormente prorogato, fino al 31 luglio 2021, in conseguenza del permanere del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili,

DECRETA

- 1) in considerazione di quanto esposto in premessa e delle motivazioni indicate nel documento istruttorio, di disporre con riferimento alle rendicontazioni a saldo relative al bando in oggetto, quanto segue:
 - una deroga rispetto quanto previsto all'articolo 6 “modalità di partecipazione”, punti c), d), e), f), nei limiti del rispetto delle condizioni stabilite al comma 6 dell'art. 25 del Regolamento n. 651/2014 e sm.i. relative all'intensità di aiuto applicata;
 - la possibilità di richiedere, tramite piattaforma SIGEF, una ulteriore proroga, prima della scadenza di cui al DDPF n. 317/IRE del 19/11/2020, che non potrà avere una durata superiore a sei mesi;
- 2) di pubblicare il presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Stefania Bussoletti*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";
- Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, e competitività dei settori produttivi n. 118/IRE del 4/12/2015 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere - € 10.000.000,00";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 avente ad oggetto: "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";
- Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, e competitività dei settori produttivi n.3/IRE del 27/01/2016 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere: modifiche e integrazioni";
- Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, e competitività dei settori produttivi n.56/IRE del 25/05/2016 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1.3.3.1.- Riduzioni prenotazioni di spesa e registrazione nuove prenotazioni di spesa a seguito delle DD.GG.RR. n.239 del 18/03/2016, 275 e 279 del 25/03/2016;
- Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, e competitività dei settori produttivi n.78/IRE del 26/07/2016 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1.3.3.1. Selezione delle idee progettuali da ammettere al secondo stadio della procedura selettiva prevista dal bando di cui al DDPF n.118/IRE del 4/12/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1511 del 05/12/2016 concernente: "Reg. (UE) n. 1303/2013 - "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la Smart Specialisation - Regione Marche" - Documento definitivo a seguito degli esiti del negoziato intercorso con la Commissione europea ed il Ministero dello Sviluppo economico";
- Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, e competitività dei settori produttivi n.1/IRE del 20/01/2017 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" – Approvazione graduatoria,



ammissione progetti a finanziamento e impegno risorse pari a € 5.000.000,00, capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039;

- Decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi” n. 11/IRE del 09/03/2017 POR MARCHE FESR 2007-2013 e POR MARCHE FESR 2014-2020 – Disposizioni volte a sanare casi di ritardi e ad uniformare i bandi di accesso adottati dalla P.F. “Innovazione, competitività e liberalizzazione” in merito alle tempistiche e modalità delle richieste di liquidazione;
-
- Decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione” n.97/IRE del 15/05/2020 recante “Emergenza COVID-19. Sospensione dei termini relativi alla attuazione e rendicontazione degli interventi del POR MARCHE FESR 2014-2020 e degli interventi regionali attivati dalla P.F. Innovazione, ricerca e internazionalizzazione dal 23 febbraio al 15 giugno 2020;
- Decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione” n. 123/IRE del 26/05/2020 recante “Emergenza COVID-19. Rettifica al DDPF n. 97/IRE del 15/05/2020 avente ad oggetto “Sospensione dei termini relativi alla attuazione e rendicontazione degli interventi del POR MARCHE FESR 2014-2020 e degli interventi regionali attivati dalla P.F. Innovazione, ricerca e internazionalizzazione dal 23 febbraio al 15 giugno 2020”;
-
- Decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione” n. 317/IRE del 19/11/2020 recante “Emergenza COVID-19. Ulteriore proroga di sei mesi dei termini dei progetti ancora in corso di attuazione relativi al POR MARCHE FESR 2014-2020 - Azione 1.3.3.1 “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere” (Bando 2015)”.

(motivazione)

Il bando POR MARCHE FESR 2014-2020, Azione 1.3.3.1 “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere” è stato approvato con DDPF n. 118/IRE del 04/12/2015.

Il bando, con dotazione pari a 10 Meuro, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere nuovi mercati per le imprese del territorio
- far emergere la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione
- ottimizzare ed efficientare la spesa pubblica
- sviluppare soluzioni più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Per realizzare quest’ultimo obiettivo, il bando ha previsto che le strutture del territorio che erogano servizi sanitari, sociali e sociosanitari vengano utilizzate come living lab presso cui sperimentare le soluzioni sviluppate dalle imprese per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti prestazionali maggiormente rispondenti ai bisogni dei pazienti/utenti/cittadini.

Con riferimento a questa fase, l’emergenza COVID-19 ha messo in seria difficoltà tutte le imprese beneficiarie del contributo concesso e responsabili della realizzazione dei progetti.



La fase di sperimentazione riveste una importanza strategica per i progetti finanziati con il presente intervento, in quanto permette di ottenere quelle certificazioni ed autorizzazioni indispensabili per la commercializzazione sul mercato delle innovazioni proposte. Alcune imprese capofila hanno dovuto richiedere il parere dei Comitati Etico Scientifici di riferimento, per poter attivare i protocolli di sperimentazione all'interno delle strutture sanitarie e socio sanitarie della Regione.

Con DDPF n. 97/IRE del 15/05/2020 la scrivente PF ha autorizzato una sospensione amministrativa di 113 giorni con riferimento a tutti gli interventi finanziati con il POR FESR 2014-2020 prevedendo già con il medesimo atto, la possibilità di dover ricorrere ad un ulteriore posticipo per l'intervento in oggetto, proprio a causa delle caratteristiche dei progetti finanziati.

Considerato il permanere dello stato di emergenza, attestato anche da tutti i provvedimenti emanati a livello centrale e regionale citati in premessa, con DDPF n. 317/IRE del 19/11/2020 è stata autorizzata un' ulteriore proroga di sei mesi rispetto alle scadenze finali dei progetti ancora in fase di attuazione.

Nell'impossibilità di realizzare alcune attività presso le strutture sanitarie a causa del permanere dello stato di emergenza dovuto al covid 19, le imprese beneficiarie, hanno individuato percorsi alternativi volti comunque a testare le innovazioni oggetto di sperimentazione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto finanziato. Tali variazioni potrebbero aver comportato in alcuni casi un diverso allineamento del ruolo dei partner dell'aggregazione che potrebbe determinare alcuni scostamenti rispetto a quanto previsto all'art. 6, punti c), d), e), f). Al fine di non compromettere tutto il lavoro svolto dalle imprese beneficiarie, si ritiene necessario ed opportuno considerare ammissibili anche quelle rendicontazioni a saldo che presentino un diverso allineamento delle spese sostenute rispetto a quanto previsto ai punti dell'art. 6 sopra citati. Tale diversa articolazione rispetto alle condizioni stabilite dal bando dovrà comunque garantire il rispetto delle condizioni previste al comma 6 dell'art. 25 del Regolamento n. 651/2014 e sm.i. relative all'intensità di aiuto applicata.

La possibilità di derogare alle disposizioni emanate in attuazione degli interventi finanziati con risorse del POR FESR 2014/20 è stata in particolare prevista con DGR 350 del 16/03/2020, richiamata in premessa che, a causa dell' emergenza epidemiologica da COVID 19, ha autorizzato le strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse comunitarie, ad adottare tutte le misure necessarie per l'avvio, la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati con risorse degli stessi programmi, precisando che tali misure possono prevedere meccanismi di deroga rispetto a quanto disposto negli atti adottati per la loro attuazione.

Inoltre considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria ulteriormente prorogato fino al 31 luglio 2021 dal Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, ed il permanere delle difficoltà e dei rallentamenti nelle attività di sperimentazione riscontrati in particolare da quelle imprese per le quali le attività di test devono essere effettuate presso strutture sanitarie o presso residenze per anziani, si ritiene necessario ed opportuno prevedere la possibilità per le imprese capofila di presentare, tramite piattaforma SIGEF, una ulteriore richiesta di proroga prima della scadenza del progetto di cui al DDPF n. 317/IRE del 19/11/2020, che non potrà avere una



durata superiore a sei mesi, al fine di permettere il completamento delle sperimentazioni in corso.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

(esito dell'istruttoria)

Pertanto, tenuto conto delle disposizioni all'uopo emanate con DGR n. 350 del 16/03/202 e in considerazione dello stato di emergenza ulteriormente prorogato al 31 luglio 2021 con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, si propone con riferimento alle rendicontazioni a saldo relative al bando in oggetto di cui al DDPF n. 118/IRE del 04/12/2015 e s.m.i., di disporre:

- una deroga rispetto quanto previsto all'articolo 6 "modalità di partecipazione", punti c), d), e), f) nei limiti del rispetto delle condizioni stabilite al comma 6 dell'art. 25 del Regolamento n. 651/2014 e sm.i. relative all'intensità di aiuto applicata;
- la possibilità di richiedere, tramite piattaforma SIGEF, una ulteriore proroga prima della scadenza di cui al DDPF n. 317/IRE del 19/11/2020, che non potrà avere una durata superiore a sei mesi.

Il responsabile del procedimento
(Anna Torelli)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

